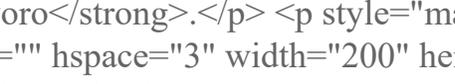


BMW stringe alleanza nei compositi

Accordo con SGL per la produzione di parti in fibra di carbonio destinate alla gamma Megacity.

La Casa automobilistica bavarese ha siglato un accordo di cooperazione con SGL Group per la creazione di una joint-venture specializzata nella produzione di componenti e semilavorati in fibra e tessuti di carbonio. BMW deterrà il 49% del capitale contro il 51% di SGL, ma i due partner saranno equamente rappresentati nel Consiglio di amministrazione e le decisioni straordinarie dovranno essere prese all'unanimità.

L'operazione, che prevede un investimento iniziale di 90 milioni di euro (su un totale di 230 milioni), porterà alla costituzione di due nuove società, una in Nord America (SGL Automotive Carbon Fibers LLC), l'altra in Germania (SGL Automotive Fibers GmbH & Co KG), con la creazione, nella fase iniziale, di 180 posti di lavoro.



L'accordo, ancora in fase embrionale, deve essere approvato dalle autorità antitrust. Secondo la bozza, la costruzione dei due siti produttivi potrebbe partire già nel 2010. "Questa joint venture rappresenta una situazione win-win, che porterà benefici ad entrambi i partner - ha affermato Norbert Reithofer, presidente del Management Board di BMW -. Noi acquisiremo tecnologie avanzate e le materie prime necessarie per i nostri veicoli Megacity, mentre SGL potrà entrare nel settore auto con un partner di rilievo".

Contestualmente all'accordo con BMW, SGL ha costituito una nuova joint-venture con la giapponese Mitsubishi Rayon per la produzione di poliacrilonitrile (PAN), materia prima per la fibra di carbonio. La società, nella quale SGL deterrà una quota intorno al 33%, sarà gestita da Mitsubishi presso il sito di Otake, in Giappone.

SGL Group, con sede a Wiesbaden (Germania) è uno dei principali produttori di materiali a base di carbonio, dalla grafite alle fibre di carbonio e compositi. Possiede 40 siti produttivi in Europa, Nord America e Asia. Nel 2008, con circa 6.500 addetti, ha realizzato vendite per 1,6 miliardi di euro.

3 novembre 2009 09:35

Accordo con SGL per la produzione di parti in fibra di carbonio destinate alla gamma Megacity. La Casa automobilistica bavarese ha siglato un accordo di cooperazione con SGL Group per la creazione di una joint-venture specializzata nella produzione di componenti e semilavorati in fibra e tessuti di carbonio. BMW deterrà il 49% del capitale contro il 51% di SGL, ma i due

partner saranno equamente rappresentati nel Consiglio di amministrazione e le decisioni straordinarie dovranno essere prese all'unanimità

L'operazione, che prevede un investimento iniziale di 90 milioni di euro (su un totale di 230 milioni), porterà alla costituzione di due nuove società, una in Nord America (SGL Automotive Carbon Fibers LLC), l'altra in Germania (SGL Automotive Fibers GmbH & Co KG), con la creazione, nella fase iniziale, di 180 posti di lavoro.



L'accordo, ancora in fase embrionale, deve essere approvato dalle autorità antitrust. Secondo la bozza, la costruzione dei due siti produttivi potrebbe partire già nel 2010. "Questa joint venture rappresenta una situazione win-win, che porterà benefici ad entrambi i partner - ha affermato Norbert Reithofer, presidente del Management Board di BMW -. Noi acquisiremo

tecnologie avanzate e le materie prime necessarie per i nostri veicoli Megacity, mentre SGL potrà entrare nel settore auto con un partner di rilievo".

Contestualmente all'accordo con BMW, SGL ha costituito una nuova joint-venture con la giapponese Mitsubishi Rayon per la produzione di poliacrilonitrile (PAN), materia prima per la fibra di carbonio. La società, nella quale SGL deterrà una quota intorno al 33%, sarà gestita da Mitsubishi presso il sito di Otake, in Giappone.

SGL Group, con sede a Wiesbaden (Germania) è uno dei principali produttori di materiali a base di carbonio, dalla grafite alle fibre di carbonio e compositi. Possiede 40 siti produttivi in Europa, Nord America e Asia. Nel 2008, con circa 6.500 addetti, ha realizzato vendite per 1,6 miliardi di euro.

Â